

Appunti
Capitolazione della SPD

Il Bundestag chiuderà giovedì l'attività pre-estiva con un dibattito di politica estera che si preannuncia di notevole interesse per almeno due motivi, intimamente collegati. Il primo motivo è diretto alla decisione della direzione della SPD di far intraprendere come autore principale, il borghese di Berlino ovest, Willy Brandt. E la prima volta che questo succede (Brandt, l'altro, è membro del Bundestag solo con voto consultivo, come tutti i deputati dei settori ovest di Berlino); facendogli prendere, in questa occasione, il posto di Ollendörfer, la consorte di Willy Brandt-Mannheimer lascia chiaramente intendere che si batterà con tutti i mezzi per assicurargli, nelle elezioni politiche del settembre 1961, la carica di candidato socialdemocratico alla Cancelleria.



Willy Brandt

Se con gli sforzi di questa corrente per giungere alla elaborazione di una politica estera comune con la CDU di Adenauer. Questo, almeno, era l'intenzione che i comunisti e i suoi compagni avevano indicato alcuni mesi or sono. Ora, dopo le insulti e le recise ripulse democristiane, si limitano a parlare della necessità di un « inventario comune » (Bestandnismittel) degli atti e dei passi della politica estera sin qui seguita. Per l'occasione questo inventario di Wilcher ha già lasciato cadere, con un articolo sul Vorwärts, il Piano tedesco presentato dalla SPD nel marzo del 1959, e ha anche accettato, in diversi punti, la politica militare di Strauss.

I cedimenti socialdemocratici non hanno però favorito, in nessun modo, la ricerca di una « politica comune ». Al contrario, hanno rafforzato l'oltranzismo della CDU, che ha risposto chiedendo dieci giorni fa, per bocca di Strauss, una rinuncia ufficiale della SPD ai piani di disimpegno nel cuore dell'Europa, e presentandole un decalogo di condizioni politiche da accettare globalmente. Se la SPD sente la necessità di un « inventario » — ha detto alla fine della settimana scorsa Kon Rasper, portavoce della CDU — dovrà compierlo in casa propria, poiché la politica sin qui seguita dal governo non può venir modificata in alcun modo. Strauss, più tardi, ha ancora rincarato la dose, pretendendo anche l'adesione della SPD al circolo atomico della Bundeswehr. All'interno della stessa frazione parlamentare della SPD la indicazione di Wilcher (che in questo dibattito ha assunto una posizione chiave) nel rispondere agli ultimatum di Strauss ha provocato ostilità e, da parte di taluni, una energica reazione. L'on. Bandt, direttore dell'Istituto di economia mondiale di Kiel, ha dichiarato martedì scorso, a una riunione del gruppo, di non aver ancora assistito, in 12 anni di appartenenza al partito, a una esplosione di forze all'interno della direzione della SPD. Sembrava accettato, ad ogni modo, che i deputati democristiani (o ha rivelato negli ultimi giorni anche Wilcher, accusandoli di preparare i veri e propri proclami) rimanessero fermi alla richiesta di una completa capitolazione socialdemocratica e di una accettazione globale della politica adenaueriana. (s.c.)

Dichiarazioni di un portavoce della "Cruz,"
Terroristi filoamericani si proclamano responsabili dell'esplosione all'Avana

Secondo un primo bilancio, vi sarebbero un morto e cinquanta feriti - Un discorso di Castro alla TV

L'AVANA, 27. — Un portavoce della organizzazione clandestina cattolica « La Cruz », contraria a Fidel Castro, ha dichiarato oggi che agenti della organizzazione antifidelistica sono responsabili dell'esplosione avvenuta alle ore 19 di ieri nel deposito di esplosivi di Capo Cruz. L'esplosione ha causato la morte di un uomo e il ferimento di una cinquantina di persone. Il portavoce ha detto al giornale « Miami News » che autocarri con a bordo bombe a orologeria si trovavano parcheggiati nel pressi della polveriera verso le 18 di ieri, domenica; le bombe sono scoppiate alle 19, innescando la grande quantità di esplosivi che si trovava nella polveriera. Lo scorso febbraio, « La Cruz » aveva annunciato di avere dato l'incarico ad un programma terroristico e di sabotaggio contro il governo di Fidel Castro. In tutti gli mesi scorsi, i suoi affiliati hanno fatto esplodere numerose bombe. All'inizio di questo mese, il portavoce di « La Cruz » aveva dichiarato che l'organizzazione aveva cercato di assassinare il maggiore Ernesto Guevara, ma l'attentato era fallito ed era rimasto ucciso uno dei collaboratori di Guevara.

La dichiarazione del portavoce di « La Cruz » al « Miami News » è stata pubblicata sulla scia di una notizia diffusa il pomeriggio di domenica nel sobborgo di Capo Cruz, stato di fronte all'Avana, esattamente dalla parte opposta della baia.

Lo scoppio, che è stato violentissimo, ha terrorizzato la popolazione, la quale ha abbandonato le case. Una nota dell'agenzia « Prensa Latina » afferma che si tratta di sabotaggio. Fidel Castro ha subito dopo lo scoppio si è recato in automobile sul luogo, ha ordinato l'isolamento di tutta la zona. Mentre Castro si recava a Capo Cruz, la sua auto, nella confusione, si è scontrata con un'altra automobile. Né il primo ministro né nessun altro ha riportato ferite. Castro è salito su un'auto e ha raggiunto rapidamente il luogo della deflagrazione.

Secondo il giornale « Revolución », che è uscito in edizione speciale, il deposito conteneva dinamite e altro materiale esplosivo. La stessa fonte informa che nessuno vi si trovava a lavorare, mentre, di solito, vi si trovano ventiquattro uomini. Le persone più vicine erano soldati alloggiati in una caserma a distanza dal deposito una sessantina di metri. Tra questi soldati, si sono contati tre feriti. A centonovantimetri di distanza, presso un deposito di spazzatura, si trovavano altre persone, molte delle quali sono rimaste ferite.

Poco prima dell'esplosione, Fidel Castro aveva parlato alla televisione cubana affermando che gli anticomunisti devono essere annoverati fra i maggiori nemici dell'indipendenza e della libertà di Cuba. Nello stesso discorso, il primo ministro di Cuba aveva dichiarato che se gli Stati Uniti aboliranno la quota d'importazione dello zucchero, perderanno tutti i loro investimenti a Cuba. Castro aveva aggiunto che le raffinerie americane e di altri paesi operanti a Cuba dovranno raffinare il petrolio grezzo sovietico: « Daremo loro — aveva detto — ancora qualche giorno per pensarci ».

Raab: « Krusciov sarà bene accolto in Austria »

VIENNA, 27. — Il cancelliere Raab ha detto oggi alla radio che il presidente del consiglio Krusciov può contare su un'amichevole accoglienza in Austria, poiché non sono ancora dimenticate le sue iniziative del 1959 ha reso possibile la conclusione del trattato di stato. Non abbiamo dimenticato neanche che durante i tempi previsti sono questi mercoledì o giovedì ritorno degli emissari a Tunisi, quindi una riunione del GPRCA che potrebbe durare anche più giorni. L'arrivo della delegazione guidata da Ferhat Abbas non potrebbe dunque avvenire prima della fine di questa settimana.

E' il vero « bandito dalla luce rossa » ?

Il governatore Brown ordina un'inchiesta sul caso Terranova

SACRAMENTO, (California), 27. — L'avvocata Rosalind Asher, che difese Caryl Chessman, il « forzato scritto » giustiziato a San Quintino il 2 maggio dopo dodici anni di lotta contro la morte legale, ha invitato l'autorità della California a disporre una completa inchiesta sul bandito Saverio Terranova arrestato venerdì scorso a El-Paso (Texas) e indicato dal Chessman come uno dei più probabili colpevoli dei crimini per i quali egli era stato condannato. Il Terranova è stato arrestato in California e sarà presto consegnato alle autorità di Los Angeles. Di lui si è solo parlato come del « vero bandito dalla luce rossa ». Il telegramma dell'Asher è stato consegnato ieri al rappresentante a Sacramento del governatore della California, Brown, il quale è di accordo, almeno in linea di principio. Il governatore, che si trova a Glacier Park, nel Montana, per la conferenza dei procuratori generali ordinata dal procuratore generale Stanley Moss e che farà una piena e complessiva indagine sul caso. Brown ha detto di aver fatto questo passo non appena è stato informato dai giornali dell'arresto del Terranova prima ancora di ricevere il messaggio dell'avvocato.



CUBA — Un terrificante aspetto dell'esplosione nella capitale cubana. Una enorme colonna di fumo nero, somigliante ad una nube atomica, si eleva in cielo immediatamente dietro all'hotel Seville Biltmore, il grande edificio al centro. (Telefoto)

La questione algerina a Parigi

Mentre proseguono le trattative gli "ultra", si vanno organizzando

Minacciosa intervista di Soustelle — Un discorso di Debré sulle due Afriche

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 27. — I contatti tra francesi e algerini sono in un momento di stasi. Ogni Debré si è consultato con il generale De Gaulle e subito dopo ha visto Delouvrier, il delegato generale del governo di Algeri, inopinatamente giunto ieri sera a Parigi. I dialoghi si erano con gli algerini e le favorevoli disposizioni governative per Algeri fanno pensare che si stia concretamente avvicinando all'annuncio della venuta certa di Ferhat Abbas.

Sul viaggio in Estremo Oriente

Imbarazzato discorso di Eisenhower alla TV

Il presidente americano ha rispolverato la vecchia calunnia della « minaccia » comunista

WASHINGTON, 27. — Eisenhower ha pronunciato stasera l'annunciatissimo discorso alla TV americana sul suo viaggio in Estremo Oriente. Si è trattato di un discorso imbarazzato che non ha portato gran che di nuovo e che non è certamente riuscito a confutare le crescenti critiche che si levano negli Stati Uniti alla politica del governo.

Terza giornata di votazioni nel Libano

BEIRUT, 27. — Gli elettori della parte settentrionale del Libano si sono recati ieri alle urne per l'elezione di venti deputati del futuro Parlamento, che terrà la sua prima riunione a metà luglio.

Si lamentano già 21 morti

Un nuovo tifone investe le coste delle Filippine

Senza tetto sono più di diecimila

MANILA, 27. — Il tifone « Olive », ha investito la parte settentrionale delle Filippine con violenti venti e piogge torrenziali che hanno provocato la morte di 21 persone e hanno lasciato altri 10.000 senza tetto.

Continuazioni dalla 1ª pagina

GINEVRA

sulla via dell'accordo verso il disarmo. La dichiarazione di Zorin dice poi che « a differenza delle potenze occidentali, la Unione Sovietica e gli altri Paesi socialisti non perseguono lo scopo di ottenere un vantaggio militare completo porterebbe alla liquidazione di tutti i mezzi per condurre la guerra, e ciò porrebbe tutti gli Stati su base paritetica e assicurerebbe una pace stabile sulla terra ».

« considerata la situazione che si era creata a Ginevra e desiderando realizzare una svolta nella soluzione del problema più scottante del giorno d'oggi, il governo sovietico, sviluppando il programma di disarmo da esso avanzato il 18 settembre del 1959, aveva preparato per la conferenza al vertice di Parigi nuove proposte sulla questione del disarmo generale e completo, che tenevano conto dei desideri delle potenze occidentali e, in particolare, di quelli concernenti l'interdizione e la distruzione del primo stadio dei mezzi di trasporto nucleare compresi la liquidazione delle basi militari nei territori stranieri, come pure l'organizzazione di un controllo internazionale sul disarmo, le misure per il mantenimento della pace e della sicurezza in condizioni di disarmo generale e completo ».

« Poiché il governo degli Stati Uniti ha sabotato la conferenza al vertice, il governo dell'URSS si ritenuto necessario sottoporre il 2 giugno di quest'anno le sue proposte ai governi di tutti i paesi e, nello stesso tempo, alla « Conferenza dei dieci ». La sostanza di queste nuove proposte è che l'URSS, nonostante la sua premaria universalmente riconosciuta nei mezzi più moderni ed efficaci di trasporto nucleare, è pronta, già dal primo stadio del disarmo, a interdire e distruggere tutti questi mezzi, compresi i missili balistici intercontinentali, con l'instaurazione di un appropriato controllo internazionale. Quale è stato il risultato della reazione delle potenze occidentali a queste proposte sovietiche? « Era lecito aspettarsi — egli ha detto — che essendo andata l'URSS così incontro alle potenze occidentali, esistessero tutti i requisiti per iniziare elaborazioni di un trattato sul disarmo generale e completo. Ciò, tuttavia, non è accaduto. Nonostante tutti gli sforzi dell'URSS, nessun progresso è stato realizzato nel lavoro del comitato ».

« Pur sottolineando a parole la grande importanza della nuova iniziativa del governo sovietico, i rappresentanti occidentali nel comitato cercano nello stesso tempo di limitare il problema all'istituzione del controllo sui missili balistici intercontinentali e sui satelliti terrestri, ciò che significherebbe legalizzare lo spionaggio straniero. In pratica, le potenze occidentali si rifiutano di discutere il programma di disarmo generale e completo e tutte le misure pratiche di disarmo in genere, e ciò sebbene avessero appoggiato la risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite sul disarmo generale e completo. Esse si levano contro il disarmo concreto, praticamente ad ogni fase del programma di disarmo generale e totale ».

Zorin ha così proseguito: « L'unione sovietica ha ripetutamente proposto alle potenze occidentali che le armi nucleari vengano interdetto e distrutte in qualsiasi fase del programma di disarmo, ma esse si sono sempre rifiutate di adottare una simile misura e ci sono diversi ostacoli. Nelle sue ultime proposte, l'URSS ha tenuto conto della posizione delle potenze occidentali, in particolare della Francia, nella eliminazione dei mezzi di trasporto delle armi nucleari nella fase iniziale del disarmo. Ma non appena l'URSS ha accettato questa impostazione, le potenze occidentali sono tornate indietro sulla loro stessa proposta. Quando l'Unione Sovietica ha proposto di ridurre e scegliere le forze armate e gli armamenti convenzionali nella prima e nella seconda fase del programma di disarmo le potenze occidentali vi si sono opposte ».

Il vice-ministro degli Esteri sovietico ha ricordato infine il deciso rifiuto opposto dal delegato americano, Eaton, ad una mobilitazione delle basi militari degli Stati Uniti nel mondo e il rifiuto tacito, ma sostanziale, di avanzare delle controproposte costruttive sui punti del piano sovietico contestato dall'occidente. In questa situazione, il proseguimento della trattativa rischerebbe di diventare una specie di paravento per mascherare qualcosa che non ha niente a che vedere con il disarmo generale e completo, e cioè la corsa agli armamenti. L'URSS non intende prestarsi ad una manovra del genere, ed è per questo che essa ha

KRUSCIOV

hanno compiuto alcuni passi per facilitare il raggiungimento del disarmo, ma al contrario hanno fatto di tutto per evitare l'accordo, deviare i lavori del Comitato e annegare la causa del disarmo in infruttuose e infinite discussioni sul tema del controllo senza disarmo. Dopo aver notato, che sono passati ormai più di tre mesi, dall'inizio dei lavori, Krusciov afferma che nel corso di essi Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Italia e Canada sono intervenuti con un progetto tale, « che con tutta la buona volontà di questo mondo non è possibile considerare come il primo di disarmo ». Si tratta piuttosto di un piano di controllo senza disarmo e cioè di spionaggio militare legalizzato. Qualcuno negli Stati Uniti evidentemente — prosegue Krusciov — non sarebbe allineato allo sfruttamento di tale piano come complemento alla pratica dell'irruzione nello spazio aereo altrui, con scopi spionistici, recentemente proclamata dal governo degli Stati Uniti, come propria politica statale ».

Krusciov prosegue affermando che praticamente le potenze occidentali, cercano di spostare tutta la questione del disarmo sul problema del controllo dei razzi balistici intercontinentali e dei satelliti artificiali e che con ciò « non è difficile indovinare che il senso di, tale piano rappresenta il tentativo di ottenere vantaggi militari e strategici per le potenze della NATO e danni della sicurezza dell'URSS ».

Naturalmente — afferma Krusciov — « su tale base non è possibile accordarsi ». Il desiderio di non raggiungere l'accordo — prosegue Krusciov — traspare an-

che dalla posizione di « altri governi occidentali ». Il Comitato dei dieci infatti viene utilizzato come « schermo » per coprire la volontà di non disarmare. La linea che continuano a seguire le delegazioni degli Stati Uniti, e di altri stati occidentali, « dimostra chiaramente che gli Stati Uniti neppure prima della conferenza al vertice erano preparati a sostenere posizioni che consentissero di fare uscire dal vicolo cieco il problema del disarmo ».

« Non sarei sincero — dice poi Krusciov — se in questa lettera non affermassi che la principale responsabilità della situazione creata nel Comitato dei dieci ricade sul governo degli Stati Uniti. E il governo americano ad accumulato un ostacolo sull'altro, sia per l'armamento convenzionale sia per l'armamento nucleare e missilistico. Ogni volta che una proposta sovietica facilitava la possibilità di accordo, questa proposta veniva respinta. Inaccettabile era la discussione tornata al punto di partenza. Più di una volta abbiamo assistito ad una simile tattica. Essa forse potrà piacere a chi ha paura del pensiero stesso del disarmo, ma impedisce ogni progresso nell'esame, tanto più nel disarmo, quanto il problema del disarmo ».

I lavori del Comitato dei dieci — continua il messaggio — sono così finiti in un vicolo cieco, trasformati in una discussione verbale; forze influenti non interessate a realizzare il disarmo, sostengono il messaggio, « sono riusciti a porre il loro sigillo sulla proposta di tenenze occidentali del Comitato dei dieci. In tal modo il Comitato non solo non porta avanti la questione del disarmo ma al contrario le arreca un danno considerevole, poiché si ingannano i popoli illudendoli con l'idea che si faccia qualcosa nel settore del disarmo nel momento in cui in realtà le tenenze occidentali rafforzano la loro corsa al riarmo che di giorno in giorno accresce il pericolo dello scoppio di una tragica guerra missilistico-nucleare ».

Il messaggio, avvertendosi alla conclusione dell'ONU, il governo sovietico considera la situazione creata nel Comitato, e giunto alla conclusione che le potenze occidentali non vogliono intraprendere serie trattative sul disarmo. Le loro particolari posizioni non hanno nulla in comune con gli scopi del disarmo ».

Tenendo conto di tutto questo — conclude Krusciov — il governo sovietico è giunto alla decisione di porre termine alla sua partecipazione ad una discussione infruttuosa nel Comitato dei dieci allo scopo di porre, all'esame della prossima sessione ordinaria dell'ONU, il problema del disarmo e della situazione determinata dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea dell'ONU di una mozione su tale problema. Evidentemente — precisa Krusciov — con ciò si porrà anche il problema della composizione del Comitato. Il governo sovietico è convinto che il problema del disarmo — dal quale dipende la sorte della pace e della guerra — può e deve trovare la sua pratica soluzione e che nessun ostacolo o rinvio a questa grande missione può essere tollerato ».

Precipitano a Majorca due aviogetti della R.F.T.

BONN, 27. — Il ministro della guerra della Germania occidentale riferisce che due apparecchi a reazione tedeschi si sono scontrati su un monte dell'isola di Majorca e che nell'incidente hanno perduto la vita due ufficiali tedeschi e due ufficiali americani. Gli aerei, provenienti da una base della Baviera ed in volo di addestramento, erano diretti in un aeroporto militare spagnolo presso Palma di Majorca.

ALFREDO REICHLIN Direttore
Michele Mellillo Direttore responsabile
Inscritto al n. 343 del Registro Stampa del Tribunale di Roma n. 1000/58 autorizzazione a giornale murale n. 4533
DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Tel. 47.52.11. Telex 320321. Telex 450333. Telex 450334. Telex 450335. Telex 450336. Telex 450337. Telex 450338. Telex 450339. Telex 450340. Telex 450341. Telex 450342. Telex 450343. Telex 450344. Telex 450345. Telex 450346. Telex 450347. Telex 450348. Telex 450349. Telex 450350. Telex 450351. Telex 450352. Telex 450353. Telex 450354. Telex 450355. Telex 450356. Telex 450357. Telex 450358. Telex 450359. Telex 450360. Telex 450361. Telex 450362. Telex 450363. Telex 450364. Telex 450365. Telex 450366. Telex 450367. Telex 450368. Telex 450369. Telex 450370. Telex 450371. Telex 450372. Telex 450373. Telex 450374. Telex 450375. Telex 450376. Telex 450377. Telex 450378. Telex 450379. Telex 450380. Telex 450381. Telex 450382. Telex 450383. Telex 450384. Telex 450385. Telex 450386. Telex 450387. Telex 450388. Telex 450389. Telex 450390. Telex 450391. Telex 450392. Telex 450393. Telex 450394. Telex 450395. Telex 450396. Telex 450397. Telex 450398. Telex 450399. Telex 450400. Telex 450401. Telex 450402. Telex 450403. Telex 450404. Telex 450405. Telex 450406. Telex 450407. Telex 450408. Telex 450409. Telex 450410. Telex 450411. Telex 450412. Telex 450413. Telex 450414. Telex 450415. Telex 450416. Telex 450417. Telex 450418. Telex 450419. Telex 450420. Telex 450421. Telex 450422. Telex 450423. Telex 450424. Telex 450425. Telex 450426. Telex 450427. Telex 450428. Telex 450429. Telex 450430. Telex 450431. Telex 450432. Telex 450433. Telex 450434. Telex 450435. Telex 450436. Telex 450437. Telex 450438. Telex 450439. Telex 450440. Telex 450441. Telex 450442. Telex 450443. Telex 450444. Telex 450445. Telex 450446. Telex 450447. Telex 450448. Telex 450449. Telex 450450. Telex 450451. Telex 450452. Telex 450453. Telex 450454. Telex 450455. Telex 450456. Telex 450457. Telex 450458. Telex 450459. Telex 450460. Telex 450461. Telex 450462. Telex 450463. Telex 450464. Telex 450465. Telex 450466. Telex 450467. Telex 450468. Telex 450469. Telex 450470. Telex 450471. Telex 450472. Telex 450473. Telex 450474. Telex 450475. Telex 450476. Telex 450477. Telex 450478. Telex 450479. Telex 450480. Telex 450481. Telex 450482. Telex 450483. Telex 450484. Telex 450485. Telex 450486. Telex 450487. Telex 450488. Telex 450489. Telex 450490. Telex 450491. Telex 450492. Telex 450493. Telex 450494. Telex 450495. Telex 450496. Telex 450497. Telex 450498. Telex 450499. Telex 450500. Telex 450501. Telex 450502. Telex 450503. Telex 450504. Telex 450505. Telex 450506. Telex 450507. Telex 450508. Telex 450509. Telex 450510. Telex 450511. Telex 450512. Telex 450513. Telex 450514. Telex 450515. Telex 450516. Telex 450517. Telex 450518. Telex 450519. Telex 450520. Telex 450521. Telex 450522. Telex 450523. Telex 450524. Telex 450525. Telex 450526. Telex 450527. Telex 450528. Telex 450529. Telex 450530. Telex 450531. Telex 450532. Telex 450533. Telex 450534. Telex 450535. Telex 450536. Telex 450537. Telex 450538. Telex 450539. Telex 450540. Telex 450541. Telex 450542. Telex 450543. Telex 450544. Telex 450545. Telex 450546. Telex 450547. Telex 450548. Telex 450549. Telex 450550. Telex 450551. Telex 450552. Telex 450553. Telex 450554. Telex 450555. Telex 450556. Telex 450557. Telex 450558. Telex 450559. Telex 450560. Telex 450561. Telex 450562. Telex 450563. Telex 450564. Telex 450565. Telex 450566. Telex 450567. Telex 450568. Telex 450569. Telex 450570. Telex 450571. Telex 450572. Telex 450573. Telex 450574. Telex 450575. Telex 450576. Telex 450577. Telex 450578. Telex 450579. Telex 450580. Telex 450581. Telex 450582. Telex 450583. Telex 450584. Telex 450585. Telex 450586. Telex 450587. Telex 450588. Telex 450589. Telex 450590. Telex 450591. Telex 450592. Telex 450593. Telex 450594. Telex 450595. Telex 450596. Telex 450597. Telex 450598. Telex 450599. Telex 450600. Telex 450601. Telex 450602. Telex 450603. Telex 450604. Telex 450605. Telex 450606. Telex 450607. Telex 450608. Telex 450609. Telex 450610. Telex 450611. Telex 450612. Telex 450613. Telex 450614. Telex 450615. Telex 450616. Telex 450617. Telex 450618. Telex 450619. Telex 450620. Telex 450621. Telex 450622. Telex 450623. Telex 450624. Telex 450625. Telex 450626. Telex 450627. Telex 450628. Telex 450629. Telex 450630. Telex 450631. Telex 450632. Telex 450633. Telex 450634. Telex 450635. Telex 450636. Telex 450637. Telex 450638. Telex 450639. Telex 450640. Telex 450641. Telex 450642. Telex 450643. Telex 450644. Telex 450645. Telex 450646. Telex 450647. Telex 450648. Telex 450649. Telex 450650. Telex 450651. Telex 450652. Telex 450653. Telex 450654. Telex 450655. Telex 450656. Telex 450657. Telex 450658. Telex 450659. Telex 450660. Telex 450661. Telex 450662. Telex 450663. Telex 450664. Telex 450665. Telex 450666. Telex 450667. Telex 450668. Telex 450669. Telex 450670. Telex 450671. Telex 450672. Telex 450673. Telex 450674. Telex 450675. Telex 450676. Telex 450677. Telex 450678. Telex 450679. Telex 450680. Telex 450681. Telex 450682. Telex 450683. Telex 450684. Telex 450685. Telex 450686. Telex 450687. Telex 450688. Telex 450689. Telex 450690. Telex 450691. Telex 450692. Telex 450693. Telex 450694. Telex 450695. Telex 450696. Telex 450697. Telex 450698. Telex 450699. Telex 450700. Telex 450701. Telex 450702. Telex 450703. Telex 450704. Telex 450705. Telex 450706. Telex 450707. Telex 450708. Telex 450709. Telex 450710. Telex 450711. Telex 450712. Telex 450713. Telex 450714. Telex 450715. Telex 450716. Telex 450717. Telex 450718. Telex 450719. Telex 450720. Telex 450721. Telex 450722. Telex 450723. Telex 450724. Telex 450725. Telex 450726. Telex 450727. Telex 450728. Telex 450729. Telex 450730. Telex 450731. Telex 450732. Telex 450733. Telex 450734. Telex 450735. Telex 450736. Telex 450737. Telex 450738. Telex 450739. Telex 450740. Telex 450741. Telex 450742. Telex 450743. Telex 450744. Telex 450745. Telex 450746. Telex 450747. Telex 450748. Telex 450749. Telex 450750. Telex 450751. Telex 450752. Telex 450753. Telex 450754. Telex 450755. Telex 450756. Telex 450757. Telex 450758. Telex 450759. Telex 450760. Telex 450761. Telex 450762. Telex 450763. Telex 450764. Telex 450765. Telex 450766. Telex 450767. Telex 450768. Telex 450769. Telex 450770. Telex 450771. Telex 450772. Telex 450773. Telex 450774. Telex 450775. Telex 450776. Telex 450777. Telex 450778. Telex 450779. Telex 450780. Telex 450781. Telex 450782. Telex 450783. Telex 450784. Telex 450785. Telex 450786. Telex 450787. Telex 450788. Telex 450789. Telex 450790. Telex 450791. Telex 450792. Telex 450793. Telex 450794. Telex 450795. Telex 450796. Telex 450797. Telex 450798. Telex 450799. Telex 450800. Telex 450801. Telex 450802. Telex 450803. Telex 450804. Telex 450805. Telex 450806. Telex 450807. Telex 450808. Telex 450809. Telex 450810. Telex 450811. Telex 450812. Telex 450813. Telex 450814. Telex 450815. Telex 450816. Telex 450817. Telex 450818. Telex 450819. Telex 450820. Telex 450821. Telex 450822. Telex 450823. Telex 450824. Telex 450825. Telex 450826. Telex 450827. Telex 450828. Telex 450829. Telex 450830. Telex 450831. Telex 450832. Telex 450833. Telex 450834. Telex 450835. Telex 450836. Telex 450837. Telex 450838. Telex 450839. Telex 450840. Telex 450841. Telex 450842. Telex 450843. Telex 450844. Telex 450845. Telex 450846. Telex 450847. Telex 450848. Telex 450849. Telex 450850. Telex 450851. Telex 450852. Telex 450853. Telex 450854. Telex 450855. Telex 450856. Telex 450857. Telex 450858. Telex 450859. Telex 450860. Telex 450861. Telex 450862. Telex 450863. Telex 450864. Telex 450865. Telex 450866. Telex 450867. Telex 450868. Telex 450869. Telex 450870. Telex 450871. Telex 450872. Telex 450873. Telex 450874. Telex 450875. Telex 450876. Telex 450877. Telex 450878. Telex 450879. Telex 450880. Telex 450881. Telex 450882. Telex 450883. Telex 450884. Telex 450885. Telex 450886. Telex 450887. Telex 450888. Telex 450889. Telex 450890. Telex 450891. Telex 450892. Telex 450893. Telex 450894. Telex 450895. Telex 450896. Telex 450897. Telex 450898. Telex 450899. Telex 450900. Telex 450901. Telex 450902. Telex 450903. Telex 450904. Telex 450905. Telex 450906. Telex 450907. Telex 450908. Telex 450909. Telex 450910. Telex 450911. Telex 450912. Telex 450913. Telex 450914. Telex 450915. Telex 450916. Telex 450917. Telex 450918. Telex 450919. Telex 450920. Telex 45092